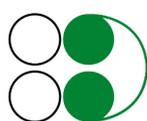




La casetta gialla

Regia: Luigi Cammarota
Produzione: SD Cinematografica
Durata: 28 min.
Versioni: 
Formato: HD

Giulia e il suo compagno Lucio sono andati ad vivere nella casa dei nonni di lei, sulle alture di confine tra Lazio e Umbria. A cavallo di tre province, queste colline conservano un fascino antico. Lontane dai tracciati dell'autostrada e dell'alta velocità, le campagne sono rimaste come un tempo. Domina la quercia, sorveglia maestosa i vigneti tradizionali, gli uliveti e i campi coltivati a foraggio e cereali. Tra le sue radici secolari e nelle boscaglie di lecci trovano rifugio tassi, volpi e istrici, lepri e cinghiali. Sotto i tetti ogni primavera arrivano puntuali le rondini. Sono rari quelli che qui chiamano "gli stranieri". Lucio fa eccezione. Piemontese, musicista per passione e ricercatore per professione, studia le tracce di storia del paesaggio rurale, e si è trasferito qui con Giulia, musicista anche lei e musicologa. Insieme hanno scoperto che questo territorio è vissuto profondamente da millenni. Le tracce sono nascoste nella vegetazione spontanea che ha riconquistato lo spazio: castelli da fiaba, antiche vie consolari, pratiche agrarie e di vita quotidiana altrove ormai svanite. Come la pratica di piantare la vite "maritandola" con un albero. Un ulivo, ma anche un olmo, un gelso o un albero da frutta. Insieme, crescono per sempre legati in un comune destino, abbracciati fin dalle radici. Il risultato è un'architettura vegetale insolita che ha dei vantaggi reali: si risparmia sull'impianto, tra le "piantate" possono pascolare gli animali senza rischio per i grappoli, troppo alti. La vendemmia è più abbondante di quello che si potrebbe pensare, il vino è forte e genuino. Ma quello delle "vigne maritate" è solo uno dei segreti perduti che custodisce questa terra. Lucio e Giulia hanno fatto tesoro di questo sapere grazie a Claudio, il "genius loci" e con i suoi consigli coltivano la terra e producono il cibo per sé e per gli amici alla maniera antica, ma con nuove idee, più sostenibili e pulite. A volte Claudio li osservava con un sorriso, un po' scettico. Mi sa che non ce la farete, sembrava pensare: produzione scarsa, erbacce molte... chi vincerà la scommessa? Dopo anni di fatica ed errori, è tempo di fare un bilancio.



sd cinematografica

worldwide distribution